

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018
E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2019

1. Introduzione

Il presente documento contiene la relazione delle attività svolte dalla Consulta di garanzia statutaria della Regione Emilia Romagna, (in proseguo denominata "Consulta") per tutto il corso dell'anno 2018, nonché le linee programmatiche relative alle attività che si ipotizzano per l'anno 2019. Esso è indirizzato alla Presidente dell'Assemblea legislativa e al Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 23 del 2007, che dispone "ogni anno, prima della predisposizione del bilancio dell'Assemblea legislativa, la Consulta definisce con l'Ufficio di Presidenza il fabbisogno finanziario e le risorse umane necessarie" e dal Regolamento della Consulta di Garanzia Statutaria, a norma del quale (articolo 17, comma 2) "la Consulta trasmette al Presidente dell'Assemblea legislativa e al Presidente della Giunta una relazione sull'attività svolta, alla quale deve essere allegato anche il programma delle attività e la richiesta di stanziamento delle risorse riguardanti l'anno successivo".

Il presente atto è da intendersi puramente indicativo di un indirizzo generale e di prospettiva rispetto al quale la Consulta di garanzia statutaria intende muoversi nel prossimo futuro, riservandosi, sin d'ora, di modificare o integrare le proposte ivi avanzate anche con l'eventuale introduzione di attività adeguatamente selezionate e meditate che, in linea con l'indirizzo dato, consentano di predisporre una programmazione di più ampio respiro per gli anni futuri.

2. Relazione delle attività

La Consulta di garanzia statutaria, nell'anno 2018, ha proseguito e rilanciato le attività programmate nell'anno 2017, aderendo a momenti di incontro organizzati da altre istituzioni e creando occasioni di approfondimento sia tra i diversi organi di garanzia statutaria regionali, sia nei confronti di una più ampia platea di interlocutori.

Nello specifico, la Consulta - proseguendo l'attività di analisi, approfondimento e confronto sulle attività e le funzioni degli organi di garanzia statutaria delle Regioni iniziata nell'anno 2017 - ha organizzato, in data 12 febbraio 2018, un Seminario di studi che ha visto, oltre alla partecipazione dei componenti della Consulta medesima, gli interventi di docenti universitari, esperti della materia e componenti degli Organismi di garanzia statutaria delle altre Regioni.

In preparazione a tale Seminario, nella seduta del 29 gennaio 2018, la Consulta si è confrontata sul contenuto del programma di lavoro e ha condiviso la scaletta degli interventi, dando indicazioni circa la stampa del materiale, l'invio dell'invito ai destinatari individuati e la predisposizione degli ultimi dettagli logistici.

Nella seduta del 12 febbraio 2018, i Consulitori si sono confrontati sugli aspetti organizzativi e di dettaglio sull'organizzazione del Seminario.

In data 16 marzo 2018, la Consulta, avendo ricevuto un invito ufficiale, ha deliberato di partecipare al Convegno "*Gli organi di garanzia statutaria nella forma di governo regionale fra bilanci e prospettive future*" organizzato dal Presidente del Consiglio regionale della Toscana per la giornata del 13 aprile 2018.

Nella medesima seduta è stata svolta una prima disamina della bozza degli atti del Seminario ed è stato analizzato il programma della Settimana della Legalità. Esperienze, partecipazione e buone pratiche" organizzata dalla Regione Emilia-Romagna, cui i Consulitori hanno deciso di prendere parte.



Nella seduta del 14 maggio 2018, i Consultori si sono confrontati sul contenuto degli atti del Seminario del 12 febbraio, apportando alcune modifiche e fornendo indicazioni per la predisposizione di una pubblicazione da consegnare alla Presidenza dell'Assemblea legislativa e che possa avere ampia diffusione tra i partecipanti al Seminario, gli invitati e tutti gli interlocutori dell'Organo di garanzia.

In pari data, la Presidente ha fornito alcuni spunti di riflessione sulle tematiche oggetto del Programma di attività della Consulta per l'anno 2018, indicando le principali direttrici su cui immaginare un approfondimento.

Nella seduta del 28 giugno 2018, la Consulta ha ricevuto copia del progetto di legge di iniziativa del Comune di Bologna avente ad oggetto *"Progetto di legge di iniziativa consigliare contro l'omotransnegatività e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"*. La Presidente e tutti i componenti dell'Organo hanno preso visione del progetto di legge, hanno nominato all'unanimità quale relatore l'Avv. Massimo Romolotti e hanno fissato la data per l'audizione degli incaricati.

In data 12 luglio 2018, la Consulta, dopo un breve confronto preliminare sul testo del progetto di legge, ha ricevuto gli incaricati che sono stati convocati per l'illustrazione della proposta. Sono intervenuti l'Assessora agli Affari generali, servizi demografici, quartieri, pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, contrasto alle discriminazioni, lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori, Diritti dei nuovi cittadini, Progetto Patto per la giustizia, Diritti e benessere degli animali del comune di Bologna, Dott.ssa Susanna Zaccaria, e la Responsabile Ufficio pari opportunità, tutela delle differenze, nuove cittadinanze, inclusione sociale del comune di Bologna, dott.ssa Manuela Corazza. Le incaricate hanno relazionato circa i contenuti e gli intenti espressi nel documento, circoscrivendo anche il contesto in cui lo stesso si è formato. Successivamente all'audizione, la Presidente, il relatore e gli altri consultori riprendono l'esame del documento e si confrontano su una-prima bozza di decisione.

Nella seduta del 20 luglio 2018, la Consulta ha ascoltato la relazione del Consultore Romolotti, si è confrontata sul contenuto e ha approvato la deliberazione n. 02/2018, *"Progetto di legge di iniziativa popolare del Comune Bologna (di cui al prot. n. AL/2018/39965 del 28/06/2018), recante il seguente titolo: "Progetto di legge di iniziativa consigliare contro l'omotransnegatività e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere". Esame di ammissibilità"*.

3. Progettualità

La Consulta di garanzia statutaria, nell'anno 2019, esprime l'intendimento di proseguire sull'approfondimento delle tematiche già oggetto del Seminario di studi del 12 febbraio 2018, in quanto, in quella sede, si è profilata l'idea di avviare un osservatorio sulle funzioni degli organi di garanzia e sui loro provvedimenti.

La Consulta intende, inoltre, avviare un approfondimento delle tematiche inerenti l'articolo 116 della Costituzione ed i lavori che sono già in itinere.

La Consulta, infine, manifesta la disponibilità ad impegnarsi a intraprendere azioni per lo sviluppo della cultura della legalità nell'ambito degli indirizzi dell'Assemblea legislativa.



4. Risorse economiche

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte, la Consulta di garanzia statutaria ritiene di quantificare l'ammontare degli stanziamenti finanziari necessari per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel presente Programma di attività secondo quanto riportato nel seguente schema.

Previsione fabbisogno economico

Gettoni di presenza, rimborsi e missioni	€ 25.000,00	<i>Come da:</i> <ul style="list-style-type: none">- Statuto regionale- Legge regionale 4 dicembre 2007, n. 23 "Costituzione e funzionamento della Consulta di garanzia statutaria"- Regolamento della Consulta di garanzia statutaria approvato con delibera n. 9 del 15 febbraio 2013- Delibera assembleare progr. n. 104 del 16 gennaio 2013
Spese per il funzionamento della Consulta	20.000,00	<i>Derivante da:</i> <ul style="list-style-type: none">- Iniziative pubbliche- Seminari, convegni
TOTALE PREVISTO	€ 45.000,00	<i>Salvo integrazioni</i>

